

l'informatore

n. 33
PASQUA 2016

San Giovanni
in Persiceto

CENTRO MISSIONARIO PERSICETANO

Via Muzzinello
Tel. 051.825596

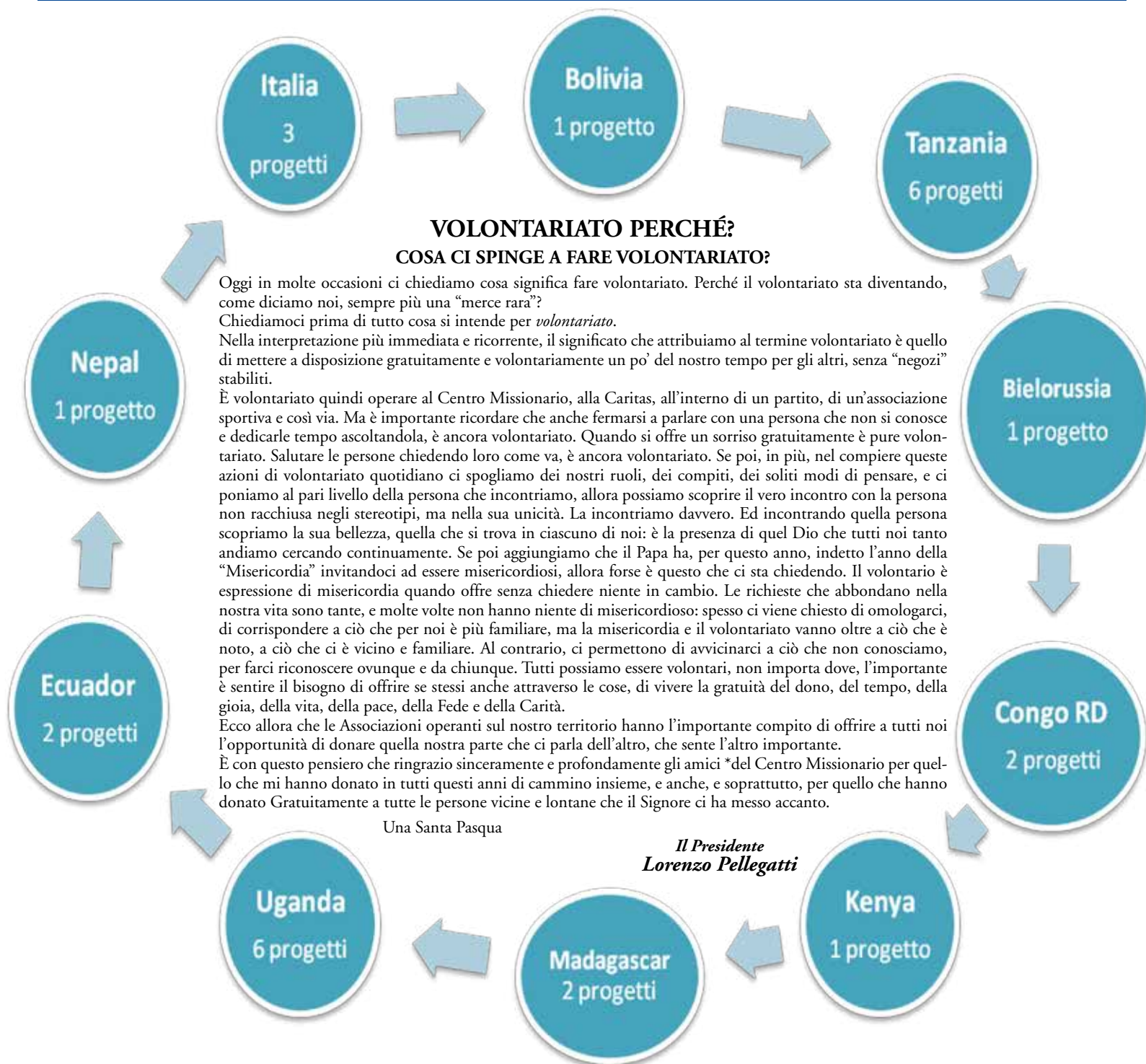
San Matteo
della Decima

"Don Enrico Sazzini"

"L'impegno di sostenere progetti, la gioia di donare speranza"

Via Nuova, 38/c

MACRO PROGETTI SVILUPPATI NEL 2015 NEI PAESI CITATI



BUONA PASQUA DA TUTTI I VOLONTARI DEL CENTRO MISSIONARIO

5x mille per il Volontariato Onlus - È DETRAIBILE

Basta **firmare** nell'apposito spazio e indicare il **Codice Fiscale** del Centro M.P.

9 2 0 2 8 4 4 0 3 7 5

VOLONTARI: testimonianze dirette

LA CHIAMATA DEL NEPAL



Una delle scuole distrutte dal terremoto

garantendo loro anche vitto e alloggio. Un posto significativo nel percorso formativo della scuola occupa l'attenzione e la cura del prossimo e per questo, in occasione del terremoto, tutti gli studenti della Tashi Boarding School, insieme a Lama Tashi, hanno dato sostegno concreto alla popolazione, facendosi portavoce dei bisogni di tutti.

Gli studenti della Tashi, infatti, pur avendo loro stessi dormito in tenda per il perdurare delle scosse fino al mese di giugno, non si sono fermati davanti alla necessità della popolazione residente in quelle zone che, più vicine all'Himalaya, erano state del tutto abbandonate a loro stesse.

È stato proprio questo aspetto di altruismo degli studenti della Tashi Boarding School a convincere il CMP a finanziare le loro richieste.

Con il primo contributo del CMP, giunto subito dopo il terremoto, è stato possibile recuperare generi di prima necessità, a partire dagli stessi generi alimentari, i cui prezzi, pur trattandosi di riso e legumi, erano saliti alle stelle. Cibo, vestiti e medicinali sono stati portati in diverse zone dagli stessi studenti della Tashi Orphan School, che, pur nelle impervie situazioni post-sisma, hanno garantito attenzione e preziosi servizi, ai più piccoli, come ai più anziani.

Attraverso il primo contributo, inoltre, sono state garantite le primissime opere di manutenzione dei danni subiti dalla Tashi Orphan School e il sostegno che la Tashi ha fornito alle altre scuole della zona attraverso l'acquisto di banchi, sedie, lavagne e libri scolastici.



Tashi Lama e alcuni ragazzi della Tashi Boarding School nel loro riparo di fortuna

Alcuni ragazzi della Tashi Boarding School raggiungono le zone più colpite dal terremoto



VOLONTARI: TESTIMONIANZE DIRETTE



La distribuzione dei medicinali

La sua visita è stata l'occasione per illustrare la situazione scolastica del Nepal e l'impegno della Tashi Orphan School. Il Nepal presenta una situazione scolastica tragica, sia sul piano delle risorse che su quello culturale. La scuola pubblica versa in situazioni precarie e le scuole private hanno costi proibitivi per gran parte della popolazione nepalese e così molti bambini nepalesi non hanno alcuna possibilità di accedere all'istruzione. Ancora più gravosa la situazione per i profughi che provengono dal Tibet, la cui cultura è seriamente a rischio d'estinzione a causa dell'imposizione della lingua e della cultura cinese.

Per queste motivazioni Tashi Lama nel 2004 decise di fondare la scuola a Katmandu e, alla luce del positivo cammino che la scuola sta percorrendo, il CMP ha deciso di rispondere a questa chiamata arrivata dal Nepal!



La distribuzione dei pasti



La distribuzione degli indumenti



L'aiuto ai più piccoli

La seconda richiesta rivolta al CMP si può dire sia stata ancora specificatamente 'di missione', cioè volta a rispondere al bisogno primario di un'ampia zona: l'acqua. Il terremoto, infatti, ha lasciato senza acqua potabile numerosi villaggi della zona dell'Himalaya e la Tashi Orphan School si è fatta portavoce del progetto 'Acqua per i bambini del Nepal', volto alla costruzione di una rete idrica permanente per la fornitura di acqua potabile a 3 scuole e a 2 villaggi dei distretti di Sindhuaplchowk e Nowakot, ovvero a circa 4000 persone.

Le diverse fasi di questo progetto sono state monitorate dall'Associazione Culturale Tibetana, che ha sede a Modena e che è stata fondata in Italia dallo stesso fondatore della scuola: Tashi Lama, che nel luglio scorso ha visitato il CMP.

NOTIZIE NOTIZIE NOTIZIE NOTIZIE NOTIZIE NOTIZIE

REDAZIONALE

Il CMP raggiunge i propri risultati grazie al lavoro quotidiano dei volontari che operano a Persiceto e a Decima. Ci sembra doveroso illustrare il loro prezioso personale apporto.

In questo numero desideriamo ringraziare chi si occupa di due operazioni chiave per la consegna de L'Informatore nelle case di tutti: l'imbustamento e la distribuzione.

Alle consuete volontarie della segreteria della Parrocchia, si aggiungono le volontarie che provvedono a confezionare la busta con L'Informatore e La voce che chiama (bollettino della Parrocchia di San Giovanni Battista) e le 'zelatrici' cioè le volontarie che distribuiscono le buste casa per casa. Si ricorda che nelle altre Parrocchie (S. Camillo, Santuario del Poggio e Decima) L'Informatore è disponibile presso le sacrestie.



Dedicato a tutti i volontari del Centro di Persiceto e di Decima

'Non è la mano che dona, ma il cuore'

(dalla Tanzania)

Redazione: Accorsi Sara e Caporaletti Francesco